

Assunzioni per l'infermiere di famiglia ora lo vuole anche il ministero

Alcune regioni, come il Friuli Venezia Giulia e la Toscana lo hanno previsto da tempo ed è l'anello di collegamento tra i bisogni assistenziali di una famiglia in cui è presente un malato cronico e tutto quello che gli sta attorno in termini di assistenza e cura. È la figura dell'infermiere di famiglia o infermiere di comunità (per ora i due termini vengono utilizzati indistintamente, anche se dove è operativo - soprattutto all'estero - tecnicamente le funzioni sono distinte). In Lombardia il tema dell'infermiere di famiglia (qualcosa di diverso dall'assistenza domiciliare integrata garantita dalle infermiere dell'Asst) a parte una sperimentazione in provincia di Varese non è mai veramente decollata rimanendo confinata nelle pieghe dei documenti di programmazione, nonostante le proposte avanzate, ad esempio, dagli ordini delle professioni infermieristiche. Ora, dopo l'emergenza Covid di infermieri il ministero della Salute che ipotizza l'assunzione di 9600 nuove figure professionali, uno ogni 8 mila abitanti per garantire un professionista che entri nelle case. (*m.tor.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La novità L'infermiere di famiglia presto al lavoro?